



Escursione alla Forra del Lupo Traversata da Serrada a Ortesino Domenica 19 Maggio 2019

«Wolfsschlucht» la chiamavano gli austriaci, la «gola del lupo», la **«forra del lupo»**. Una trincea di prima linea che correva e corre ancor oggi tra alte pareti di roccia sul bordo dell'alto versante che strapiomba nella valle di Terragnolo, in faccia alla «montagna sacra» il Pasubio...La «Forra» dunque ha a che fare con la guerra, con la **Grande Guerra**.

Un evento che quassù, sulle montagne dell'Alpe, ha lasciato tracce indelebili. Ha lasciato in primo

luogo sette imponenti fortezze di pietra, cemento e acciaio delle quali Forte Belvedere Gschwent, il «forte museo», è l'esempio più eclatante. Ma ha lasciato anche altri segni quali resti di postazioni, stazioni di teleferiche e lunghi tratti di trincea, fin sui rilievi più elevati.

La trincea della Forra è una di queste testimonianze, un lungo percorso (4,6 km) che da Serrada sale fin sulla sommità del **Dosso delle Somme**, altura che si trova a 1670 m e sulla quale si trovano i resti del Forte, noto anche come **«Werk Serrada»**.



Programma

Ore 7,00 partenza da Marano dietro la chiesa verso località Cógola a Serrada (TN), m. 1230.

Dal parcheggio del pullman, una segnaletica illustrativa ci mostra il percorso,

Il primo tratto ci porta in mezzo ad un bosco misto, di latifoglie e resinose. Siamo subito in trincea, ci camminiamo dentro, troviamo le prime postazioni osservatorio affacciate sulla valle. Poi il panorama si allarga, coglie i minuscoli abitati disseminati giù in basso, quasi a precipizio sotto di noi in val Terragnolo.

Ed ecco la Forra. Ci infiliamo tra le pareti di roccia, scendiamo le scale, sfioriamo quelli che furono i ricoveri della truppa, osservatori e posizioni... finché sbuchiamo in una bellissima valle coperta di pascoli. Siamo in località Caserme, ma il percorso non è finito: dobbiamo ancora raggiungere il Forte Dosso delle Somme; saliamo quindi lungo un dosso erboso chiamato Smelzar, che termina all'imbocco di una galleria che sbocca davanti al Forte Dosso delle Somme, m. 1670. Ore 2,30. Sosta, pranzo al sacco.

Ripartiamo lungo la dorsale che conduce fino al Passo Coe, imbocchiamo la sterrata che porta al Rifugio Stella d'Italia, m. 1550, e in leggera discesa arriviamo alla località Ortesino dove termina la nostra traversata. Ore 2-2,30.

Breve sosta con scambio di dolci e bevande.

Ore 17,00 partenza per Marano con arrivo verso le 18,30-19,00.

Il percorso è adatto a tutti.

La quota di iscrizione è di € 13,00, da versare obbligatoriamente al momento dell' iscrizione.

Capi gita: Ferrari Roberto - Zambon Mario

Giornata nazionale dei sentieri Domenica 26 maggio 2019

Nuovo appuntamento per una giornata di lavoro sui sentieri del nostro Novegno. Il sentiero su cui lavorare verrà deciso non appena rientreranno le relazioni fatte sui sopralluoghi ai vari sentieri.

Programma

Il programma di massima, non avendo ancora la destinazione precisa, si attuerà così:

Ore 7,30	Ritrovo dietro la chiesa e partenza verso il parcheggio più vicino al sentiero su cui si
	lavorerà.
Ore 10,30	Breve sosta per uno spuntino.
Ore 12.30	Fine lavori e ritrovo per il pranzo con la solita pastasciutta (posto anche questo da
	definire).
Ore 16,30	Rientro a Marano.

Vi aspettiamo numerosi a questo impegno di lavoro ma anche di buona compagnia e amicizia.

La Commissione sentieri

Ricordiamo ancora a tutti l'appuntamento con la serata illustrativa della gita del 2 giugno dal titolo:

Il Monte Baldo da Ri-Scoprire

Giovedì 9 maggio 2019

alle ore 20,30 presso la sala n. 3 del centro giovanile di Marano Vicentino.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI.

